

LA SENTENZA CHE FA DISCUTERE

«Salvate» le canne light E spuntano 730 droghe reperibili anche on line

*I giudici: cannabis, no a sequestri se Tbc a 0,5%
Gli psichiatri: boom delle sostanze psicotrope*

Patricia Tagliaferri

■ Cannabis e cocaina sono le più consumate, ma sono solo due delle droghe in circolazione. In realtà sono 730 le nuove sostanze psicoattive alla portata di tutti, anche dei più giovani, essendo facilmente reperibili on line e quindi raggiungibili da infiniti potenziali acquirenti e anche difficilmente rintracciabili nei liquidi biologici con i comuni test tossicologici. Ben 55 di queste droghe sono state segnalate nell'ultimo anno in Europa.

Gli addetti ai lavori, che hanno lanciato l'allarme in un report pubblicato recentemente dall'Emcdda, l'ente preposto al controllo europeo delle nuove sostanze in circolazione, in gergo le chiamano Nps (Novel Psychoactive substances), un acronimo per indicare tutte le sostanze di abuso, sia in forma pura che in preparazioni, che sfuggono ai controlli delle Nazioni Unite sui narcotici e sulle sostanze psicotrope e che possono pertanto causare conseguenze devastanti per la salute. In casi estremi delirio paranoide, allucinazioni, coma, intossicazioni potenzialmente fatali, ma anche aggressività, ipertensione e disturbi cardiovascolari. L'osservatorio europeo delle droghe ritiene che siano circa 88 milioni

(il 25 per cento) i cittadini europei che almeno una volta

ABUSI

I timori degli esperti:

«Effetti molto potenti sulla salute fisica e mentale»

nella vita hanno fatto uso di sostanze illecite. Di tutto questo si è parlato ieri a Firenze al convegno nazionale della Società italiana di psichiatria. Si tratta di un fenomeno in costante evoluzione negli ultimi anni che vede aumentare le nuove molecole immesse sul mercato, perché se da una parte cresce la richiesta dei consumatori, dall'altra è più facile così eludere i controlli dei vari Paesi costretti ad aggiornare la normativa in materia. Impossibile fare studi su sostanze in continua modificazione e di conseguenza è difficile riconoscere le intossicazioni causate dalle Nps e di conseguenza trattarle. «Gli effetti sulla salute fisica e mentale - conferma Enrico Zanaldi, presidente della Società italiana di psichiatria - sono estremamente variabili, data la vastità e la diversità delle molecole incluse in questa definizione». Massimo Di Giannantonio, presidente eletto della società italiana di psichiatria, mette invece in guardia dall'uso «ri-

creativo» di queste sostanze che spesso sono frutto del «riciclaggio di prodotti sintetizzati in passato per scopi farmacoterapeutici e spesso abbandonati a causa dei notevoli effetti avversi». «Da un punto di vista farmacologico - spiega l'esperto - le Nps sono estremamente eterogenee e le differenze di struttura chimica tra le singole sostanze rendono la predizione degli effetti desiderati e avversi dei rischi per la salute e degli eventuali interventi terapeutici estremamente complessa». Di Giannantonio ricorda anche che dal 2009 sono comparsi nel gruppo delle Nps i nuovi oppioidi sintetici, molecole estremamente potenti che comportano una se-

PRECEDENTE

La decisione del Riesame di Genova può riaprire la partita sui drug shop

ria minaccia per la salute pubblica. «Si tratta - spiega - di prodotti dalla notevole potenza (il fentanyl, per esempio, capostipite di questa famiglia, ha un'azione circa 100 volte maggiore rispetto a quella della morfina) che vengono utilizzati sia di per sé sia come adulteranti di partite di "sostanze classiche", soprattutto eroina, causando scie di decessi per

overdose».

Sempre in tema di droghe c'è da segnalare una pronuncia del Tribunale del Riesame di Genova secondo la quale la cannabis sativa light non può essere sequestrata «preventi-

vamente» se non viene provato che il livello di Thc supera lo 0,5 per cento. Una sentenza che potrebbe rappresentare un precedente importante dopo quella della Cassazione

dello scorso 30 maggio in cui gli ermellini hanno stabilito che possono essere venduti prodotti contenenti cannabis sativa ma privi di capacità drogante.

55

Sono le nuove sostanze psicoattive circolanti in Europa e segnalate soltanto nel 2018, come risulta dall'ultimo report appena pubblicato dall'ente preposto al controllo europeo delle nuove sostanze immesse sul mercato con modalità che spesso sfuggono ai controlli. Difficile anche rintracciarle nei liquidi biologici con i comuni test tossicologici standard

88 milioni

Sono gli europei (il 25 per cento) che hanno consumato sostanze illecite almeno una volta nella vita. Cannabis e cocaina sono ancora le droghe più consumate, rispettivamente il 24,8 per cento e il 5,1 per cento. Ma adesso l'elenco delle sostanze si è allungato a dismisura e possono avere conseguenze devastanti su chi ne fa uso

14,4 miliardi

È la spesa in euro per il consumo di stupefacenti in Italia: il 40% è per la cocaina, il 28% per la cannabis e il 16% per l'eroina. Le attività economiche connesse al mercato delle sostanze psicoattive illegali rappresentano il 75% del business e pesano per lo 0,9 sul Pil. I minori che fanno uso di droghe sono cresciuti del +39% in due anni

